Ministero della Salute

Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti
(ex Ufficio VIII della DGVA)

DGVA.VIII/22577/P-I.5.i/8

Risposta al Foglio del
N°

Roma 13 GIU. 2006

Alle Regioni e Province autonome
Assessorati alla Sanità
Servizi veterinari
LORO SEDI

Al Comando Carabinieri
per la tutela della salute
ROMA

Alle Associazioni di Categoria
Ai CAA e Organismi delegati
LORO SEDI

Al CSN
C/O IZS Abruzzo e Molise
TERAMO

E. p.c. Al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali
Dipartimento della Qualità dei Prodotti Agroalimentari e dei Servizi
Via XX Settembre - ROMA

Ad AGEA
ROMA

OGGETTO

Reg. (CE) 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 – Anagrafe ovicaprini – Controlli in azienda.

Il Regolamento (CE) 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 riguardante l'istituzione di un sistema di identificazione e registrazione (sistema I&R) degli animali della specie ovina e caprina prescrive che "gli Stati membri adottano le misure necessarie per garantire il rispetto delle disposizioni" dello stesso Regolamento.

Al fine di verificare accuratamente il rispetto di tali direttive è necessario attuare un sistema di controlli sulle aziende e sugli allevamenti.

Tale sistema di controlli deve necessariamente essere armonizzato e quindi conforme ad una procedura comune da applicarsi sull'intero territorio nazionale .

Pertanto, come anticipato con la nota prot. n. DGVA.VIII/21128/p-I.5.i/8 del 1 giugno u.s., si trasmette l'allegata check-list per l'esecuzione dei controlli sull'applicazione del sistema di identificazione e registrazione degli animali della specie ovina e caprina ai sensi del Regolamento (CE) 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003. Tale check-list sarà disponibile anche sul sito https:\\ovini.izs.it, accedendo al Menù > INFO.

Considerato che il nuovo sistema I&R degli animali della specie ovina e caprina è da ritenersi ancora in fase di implementazione si richiama l'attenzione degli Enti in indirizzo sulla necessità di controlli accurati e adeguatamente documentati, non solo ai fini della repressione di eventuali comportamenti scorretti o dolosi, ma ancor più come strumento per un'idonea azione di informazione e formazione di tutti gli operatori coinvolti apportando così all'intero sistema il massimo beneficio possibile.

In tal senso si ritiene opportuno suggerire, particolarmente in fase di primo controllo, e laddove non siano evidenziabili gli estremi del comportamento doloso, l'utilizzo dello strumento della prescrizione. A fronte delle irregolarità evidenziate e documentate l'Autorità incaricata dei controlli prescriverà al responsabile degli animali (proprietario/detentore) di attuare tutta una serie di misure idonee a sanare le irregolarità stesse entro un periodo di tempo massimo di 15 giorni. In caso di inosservanza delle prescrizioni ovvero di recidive si valuterà

la possibilità di applicare misure sanzionatorie. In particolare potrà essere applicato il divieto di spostamento degli animali ai sensi del DPR 317/96, art. 11, nonché, laddove le irregolarità riscontrate pregiudicano la corretta applicazione delle norme di natura sanitaria, le disposizioni correlate a queste ultime (sospensione delle qualifiche sanitarie, ripetizione dei controlli, ecc.). In aggiunta si ricorda che il riscontro di dette irregolarità sarà opportunamente rendicontato alle Autorità competenti in materia di premi agricoli (ammissibilità ai premi/condizionalità) per la valutazione di eventuali riduzioni o sospensione dei premi stessi.

Per quanto riguarda l'estrazione del campione di aziende da sottoporre a controllo si precisa che lo stesso deve essere pari ad almeno il 3% delle aziende che insistono sul territorio di competenza (ASL, REGIONE). Tale campione deve essere selezionato, così come evidenziato nella check-list, in base ad un'attenta analisi dei rischi e deve in ogni caso comprendere almeno il 5% del totale dei capi ovini e caprini presenti nel territorio. In caso di significative irregolarità la percentuale del 3% su base territoriale del numero di aziende ovicaprine da sottoporre a controllo sarà immediatamente raddoppiata. Da non trascurare durante la selezione del campione l'inclusione nello stesso di stalle di sosta, mercati o fiere, centri di raccolta, ecc. Tutti gli animali presenti nelle aziende selezionate devono essere sottoposti a controllo.

Il controllo deve essere effettuato senza alcun preavviso o, laddove necessario, con un preavviso massimo di 48 ore, salvo casi eccezionali.

L'esito dei controlli dovrà essere registrato nell'apposito menù previsto nella BDN degli ovicaprini (https:\\ovini.izs.it). Il CSN di Teramo approntera, nei tempi tecnici necessari, gli appositi strumenti per poter registrare in BDN l'intera check list.

Inoltre si ricorda che il controllo sull'identificazione degli animali e sui documenti di scorta effettuato presso gli impianti di macellazione rappresenta un ulteriore strumento di monitoraggio sul sistema I&R degli ovicaprini.I controlli e le eventuali irregolarità evidenziate in questa fase andranno similmente registrati in BDN.

Le autorità incaricate dei controlli diverse dai Servizi veterinari (NAS, Corpo Forestale, AGEA, etc) sono invitate, qualora lo ritengano opportuno, ad utilizzare la check-list allegata alla presente nota e a registrare nelle BDN gli esiti dei propri controlli. Qualora ne siano ancora sprovvisti potranno richiedere al CSN di Teramo l'apposito kit di connessione al fine di poter adeguatamente implementare la BDN con le informazioni di propria competenza. L'utilizzo della check-list comune unitamente alla registrazione dei dati in BDN consentirà una maggiore sinergia nell'azione di controllo, un migliore utilizzo delle risorse e un più efficace scambio di informazioni tra le diverse Amministrazioni coinvolte.

Per quanto riguarda i Servizi Veterinari delle ASL si invita a predisporre sollecitamente un'idonea programmazione circa i controlli da eseguire nell'anno in corso dando priorità all'attività di controllo del sistema I&R degli ovicaprini. In ogni caso si rammenta che è possibile eseguire detti controlli anche in concomitanza con altre attività che vengono svolte presso le aziende (farmacovigilanza, piani di risanamento, etc).

Nel raccomandare la massima diffusione alla presente nota, si ringrazia per la cortese attenzione e si resta a disposizione per ogni eventuale informazione.

IL DIRETTORE GENERALE

CHECK-LIST PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI SULL'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI DELLA SPECIE OVINA E CAPRINA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 21/2004 DEL CONSIGLIO DEL 17/12/2003

Il controllo in azienda sulla corretta applicazione del sistema di identificazione e registrazione degli animali della specie ovina e caprina **DEVE** prevedere lo svolgimento della seguente procedura:

1. **Scelta dell'azienda in base ai criteri dell'analisi del rischio**
2. **Verifica della correttezza dei dati anagrafici dell'azienda e degli allevamenti in essa presenti.**
3. **Verifica della corretta identificazione degli animali negli allevamenti.**
4. **Verifica della corretta tenuta dei documenti di provenienza, del registro di stalla e dei dati in esso contenuti.**
5. **Verifica registrazione eventi in BDN**

VERIFICA DELLA CORRETTA TENUTA DEL REGISTRO DI STALLA E DEI DATI IN ESSO CONTENUTI

E' presente un registro vidimato e prenumerato in azienda ? **SI** |__| **NO**

Se **SI**, è aggiornato a

Nel registro risultano annotati precedenti controlli ? |__| **SI** |__| **NO**

Se **SI**, annotare la data dell'ultimo controllo.

Il registro è conforme a quanto riportato in allegato C della circolare 28 luglio 2005? **SI** |__| **NO**

.e informazioni anagrafiche aziendali corrispondono a quanto registrato in BDN? **SI** |__| **NO**

Il censimento annuale riportato sul registro corrisponde a quanto registrato in BDN? **SI** |__| **NO**

Il registro è correttamente compilato in ogni sua parte come previsto dalla normativa? |__| **SI** **NO**

Per ogni movimento di entrata/uscita è allegato il documento di destinazione/provenienza?

|__| **SI** |__| **NO**

Il documento di destinazione/provenienza utilizzato dal detentore per gli animali in uscita dall'allevamento è conforme a quanto previsto dalla normativa? |__| **SI** |__| **NO**

Se **NO**, specificare:

Vecchio modello integrato dalle informazioni previste dal Reg. CE 21/2004

Vecchio modello <u>non</u> integrato dalle informazioni previste dal Reg. CE 21/2004 |__|

Note

Verificare, comparando con quanto contenuto nella stampa dei dati registrati nella banca dati nazionale, la correttezza delle informazioni relative all'azienda ed all'allevamento. In caso di informazioni non esatte, provvedere ad eventuali correzioni utilizzando le apposite funzioni di aggiornamento della BDN. Verificare altresì la corrispondenza tra il censimento registrato in BDN e quello riportato sul registro.

Verificare che tutti gli animali presenti in allevamento siano registrati sul registro di stalla(individualmente o per partita) e che le informazioni trascritte siano corrette. Nel caso in cui in BDN risulti compilato il registro di stalla confrontare la congruenza dei dati.

VERIFICA DELLA CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEGLI ANIMALI.

Esiste un protocollo interno per la verifica della corretta identificazione? |__| **SI** |__| **NO**
Descrizione dell'eventuale protocollo:
.....

E' usata la marcatura semplificata per i capi destinati al macello entro 12 mesi? **SI** _| **NO**

Il 2° mezzo di identificazione è costituito da: |__| **m. auricolare** |__| **tatuaggio** |__| **id. elettronico**

Totale capi presenti in allevamento: **Ovini**|__|__|__|__| **Caprini**|__|__|__|__|

Numero capi (nati prima 09/07/2005) correttamente identificati: **Ovini**|__|__|__|__| **Caprini**|__|__|__|__|

Numero capi (nati dopo 09/07/2005) correttamente identificati: **Ovini**|__|__|__|__| **Caprini**| |__|__|__|

Di cui identificati con la marcatura semplificata: **Ovini**|__|__|__|__| **Caprini**|__|__|__|__|

Numero di animali (età > 6 mesi) privi di identificazione: **Ovini**|__|__|__|__| **Caprini**|__|__|__|__|

Numero di animali con identificazione incompleta: **Ovini**|__|__|__|__| **Caprini**|__| |__|__|

In caso di perdita di m. auricolari, gli animali vengono rimarcati correttamente? |__| **SI** **NO**

Specificare la modalità di rimarcatura: **Duplicato codice precedente** |__| **Nuovo codice** |__|

In caso di tatuaggio illeggibile gli animali vengono ritatuati o rimarcati? **SI** |__| **NO**

I tempi entro i quali gli animali devono essere identificati sono rispettati ? **SI** |__| **NO**

Note
Verificare che tutti gli animali presenti in allevamento siano correttamente identificati. In particolare:

gli animali nati prima del 09.07.2005 devono essere identificati secondo il DPR 317/97e sua circolare attuativa;
gli animali nati posteriormente al 09.07.2005 devono essere identificati secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) 21/04 e Circolare del Ministero della salute del 28 LUGLIO 2005 e succ. modifiche

VERIFICA DELLA NOTIFICA DEGLI EVENTI IN BDN
MODALITA' TRASMISSIONE DATI

1 Il Detentore trasmette in BDN autonomamente |__| SI |__| NO

2 Trasmissione dati mediante delegato
Indicare nominativo del delegato : _____

3 Trasmissione dati tramite Servizio Veterinario A.S.L. |__|

(dal 1 gennaio 2008)

N° di animali nati in azienda o importati non notificati in BDN |__| |__|__|__|

N° di notifiche avvenute in ritardo rispetto a quanto stabilito |__|__|__|__|

N° di animali introdotti da altri Paesi Membri non notificati in BDN |__|__|__|__|__|

N° di notifiche avvenute in ritardo rispetto a quanto stabilito |__|__|__|__|__|

N° di animali introdotti da altri allevamenti italiani non notificati in BDN |__|__|__|__|__|

N° di notifiche avvenute in ritardo rispetto a quanto stabilito |__|__|__|__|__|

N° di movimentazioni animali in uscita dall'allevamento non notificate in BDN |__|__|__|__|__|

N° di notifiche avvenute in ritardo rispetto a quanto stabilito |__|__|__|__|__|

N° di morti in allevamento non notificate al Servizio Veterinario |__|__|__|__|__|

N° di notifiche avvenute in ritardo rispetto a quanto stabilito |__|__|__|__|__|

N° di animali smarriti/oggetto di furto nell'allevamento, non notificati in BDN |__|__|__|__|__|

N° di notifiche avvenute in ritardo rispetto a quanto stabilito |__|__|__|__|__|

Note
Tali notifiche sono obbligatorie a partire dal 1 gennaio 2008 ovvero nei casi di animali per i quali è stata anticipata l'adozione dell'identificazione elettronica. Nel corso dei controlli, operando un confronto di tutte le informazioni verificate in allevamento con quanto riportato nella stampa dei dati registrati nella banca dati nazionale, occorrerà appurare la correttezza delle notifiche ricevute sino a quel momento relative agli animali in entrata (provenienti dall'estemo o nati in azienda) e in uscita (verso altri allevamenti, verso il macello, morti in azienda, oggetti di furto e smarrimento).

RELAZIONE SINTETICA SUGLI ESITI DEL CONTROLLO

INFORMAZIONI GENERALI

Regione Azienda U.S.L.

di...

Il / I sottoscritto

si è/sono recato/i presso l'Azienda

Codice aziendale ..

Identificativo fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nome e Cognome del detentore

Nome e Cognome del proprietario

Telefono:

E-Mail:

ed ha espletato un' ispezione ai sensi del Regolamento (CE) 21/04 rilevando le seguenti informazioni.

QUADRO A / *INFORMAZIONI GENERALI*

Presenza di documenti a supporto del registro aziendale	|__| SI |__| NO
N° capi presenti in allevamento	|__|__|__|__|__|__|
N° capi riportati sul registro	|__|__|__|__|__|__|
N° soggetti controllati	|__|__|__|__|__|__|
Criterio utilizzato per la selezione dell'allevamento	.....
Numero di ispezioni espletate in allevamento ai fini del controllo	.....

QUADRO B / INFRAZIONI

Sono state riscontrate infrazioni ? ? |__| SI NO

Se **SI**, Specificare la tipologia e il numero

Tipologia infrazioni	***Numero***
Identificazione dell'animale mancante	
Identificazione dell'animale non corretta o incompleta	
Registro di stalla mancante	
Registro di stalla non conforme	
Registro di stalla non compilato in ogni sua parte	
Numero di animali presenti in azienda non congruente con quanto riportato nel registro	
Mancata comunicazione entro 7gg dei movimenti degli animali in partenza o in arrivo	
Animale presente in allevamento, ma non nel registro di stalla (da 1/1/2008)	
Animale presente sul registro di stalla, ma non in allevamento (da 1/1/2008)	

PRESCRIZIONI

QUADRO C / *SANZIONI APPLICATE*

QUADRO D / *OSSERVAZIONI DEL VETERINARIO*

QUADRO E / *OSSERVAZIONI DEL DETENTORE DELL'ALLEVAMENTO*

Data controllo Firma del Veterinario Firma del Detentore

☐☐ ☐☐ ☐☐☐☐

I dati relativi ai verbali delle ispezioni effettuate vanno inseriti nella BDN al fine di renderli disponibili alle Autorità di controllo in materia di PAC (ammissibilità ai premi/condizionalità).

Legislazione di riferimento

Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE.

Decreto del Presidente della Repubblica 317/97 e sua circolare di attuazione n. 11/1996.

Circolare del Ministero della salute del 28 LUGLIO 2005 e succ. modifiche.

I controlli sull'attuazione del sistema d'identificazione e registrazione degli animali della specie ovina e caprina saranno effettuati annualmente almeno sul 3% del numero complessivo di aziende ovi-caprine presenti sul territorio di competenza, percentuale che sarà immediatamente aumentata nel caso di riscontro di irregolarità significative e, in ogni caso, se ritenuto opportuno dall'autorità competente. Tale percentuale del 3% di aziende dovrà coprire almeno il 5% del totale degli animali allevati nel territorio di competenza (ASL, REGIONE, NAZIONE). Nel caso in cui dovessero rinvenirsi irregolarità significative la percentuale del 3% deve essere raddoppiata.

La selezione, da parte dell'autorità competente, delle aziende da controllare è effettuata in base ad un'analisi del rischio. L'analisi del rischio relativa ad ogni azienda deve tener conto, in particolare:

a) **del numero di animali dell'azienda, nonché delle informazioni dettagliate su tutti gli animali presenti e identificati nell'azienda;**
b) **delle implicazioni per la salute umana e animale, in particolare in presenza di precedenti focolai;**
c) **dell'ammontare dei premi annui richiesti e/o corrisposti all'azienda, rispetto all'ammontare versato nell'anno precedente;**
d) **di cambiamenti significativi rispetto alla situazione degli anni precedenti;**
e) **dei risultati dei controlli realizzati negli anni precedenti in particolare per quanto riguarda l'adeguata tenuta del registro e dei documenti di provenienza/destinazione;**
f) **dell'adeguata comunicazione delle informazioni all'autorità competente;**
g) **di altri criteri ritenuti opportuni all'autorità competente.**

Ogni ispezione è oggetto di una relazione standardizzata a livello nazionale che specifica le risultanze dei controlli e le carenze emerse, il motivo del controllo e le persone presenti. Il detentore o il suo rappresentante debbono avere la possibilità di firmare la relazione e, se del caso, di formulare le loro osservazioni sul contenuto.

Il controllo va eseguito su tutti gli animali dell'allevamento . I risultati dei controlli vanno registrati in BDN accedendo all'apposito MENÙ > CONTROLLI e inserendo accuratamente tutte le informazioni previste incluso il criterio di rischio prevalente sulla cui base è stata selezionata l'azienda.
Tale modalità consentirà al Ministero della Salute di poter inviare annualmente all'U.E. una relazione standardizzata sugli esiti dei controlli in materia di sistema I&R ovicaprini.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL CONTROLLO IN AZIENDA

1. Stampa dei dati relativi all'azienda dal sito della **banca dati nazionale**
   - Stampa dell'anagrafica dell'allevamento compresa il censimento annuale
   - Stampa del registro di stalla (se esso è presente in BDN)
2. Verifica dei documenti di provenienza relativi a tutti gli animali in entrata o in uscita in/da ciascun allevamento nei sei mesi precedenti o, in alternativa, a partire dall'ultimo controllo effettuato nell'azienda;
3. Verifica del numero di marchi auricolari attribuiti all'azienda nel corso dell'anno in relazione alla consistenza dell'allevamento:
   - Stampa dell'elenco dei codici di identificazione attribuiti all'allevamento.
4. Verifica delle richieste di duplicati di marchi auricolari:
   - Stampa dell'elenco dei marchi duplicati richiesti.